



Ragazza con le trecce

1991

bronzo, cm 71,5 x 35,5 x 31

n. inv. 214

ESPOSIZIONI

1992 Tokyo, Galleria Mitsukoshi (mostra personale)

2006 Longarone, Longarone Fiere (mostra collettiva)

Milano, Museo Fondazione Luciana Matalon (mostra personale)

2007 Spoleto, Palazzo Sansi (Festival dei Due Mondi - 50° Anniversario)

2009 Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)

Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale (mostra personale)

2010 Celano (AQ), Auditorium Enrico Fermi (mostra personale)

2013 Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia (mostra personale)

BIBLIOGRAFIA

Crocetti, catalogo della mostra (Tokyo, Galleria Mitsukoshi, 2-7 giugno 1992), a cura di Contemporary Sculpture Center, Tokyo 1992, f. 16.

Venanzo Crocetti. L'Odissea Classica, catalogo della mostra (Milano, Museo Fondazione Luciana Matalon, 26 ottobre – 21 novembre 2006), a cura di Floriano de Santi, Teramo 2006, p. 41, f. 15.

I luoghi dell'espressione. Arte in Fiera. Rassegna d'arte contemporanea, catalogo della mostra (Longarone, Longarone Fiere, 14-16 ottobre 2006), a cura di Paolo Garna, p. 9.

Venanzo Crocetti. La bellezza moderna. Sculture, dipinti e disegni dal 1927 al 2000, catalogo della mostra (Spoleto, Palazzo Sansi, 50° Anniversario del Festival dei Due Mondi), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2007, p. 75.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, pp. 13, 32-33.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, 3-21 dicembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, pp. 13, 32-33.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Celano, Auditorium Enrico Fermi, 25 febbraio-I marzo 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Colonnella (TE) 2010, pp. 11, 21.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. L'eleganza nel Novecento, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 25.

Testimone di un fascino composto e algido, eppure così reale nella proporzione dei dettagli del volto, dal naso allungato e il mento prominente, questa testa è stata paragonata da Tiziana d'Acchille al busto della grande regina d'Egitto Nefertiti, celebre per la sua bellezza perfetta, dello scultore Thutmose (Berlino, Neues Museum, 1345 ca. a.C.). In effetti, la tensione del collo leggermente proteso in avanti e l'espressione serafica ma attenta, sono elementi che ricordano la nota scultura antica in pietra calcarea, ma l'intenzione dei due artisti fu verosimilmente molto diversa: se Thutmose raffigurò Nefertiti con una tendenza all'idealizzazione tale da rendere la regina un modello irraggiungibile, le teste di Crocetti, come quella presente, venivano eseguite dal maestro con l'intenzione di ergere a esempio ideale una fisionomia reale dai tratti peculiari.

Si tratta, dunque, di una sorta di testa di carattere, come venivano definiti gli studi del volto nella pittura del Seicento, vale a dire la ricerca di una tipologia fisionomica da fissare in tutte le angolazioni che poteva essere successivamente utilizzata per altre composizioni più ampie. In questo volto, la dimensione intima di un momento di intensa riflessione appena traspare dalla veristica formalità del modellato.